



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

N°63 Reg. delib.	Ufficio competente RESP. AREA AMMINISTRATIVA
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012
---------	---

Oggi **ventinove** del mese di **giugno** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore 12:20, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
CADURA LUIGI	SINDACO	Presente
ZANOLLI PAOLA	ASSESSORE	Presente
BOSCAINI PAOLA	ASSESSORE	Presente
LAVARINI ROSANNA	ASSESSORE	Assente
MARCONI ALBERTO	ASSESSORE	Presente
QUARELLA GIANLUCA	ASSESSORE	Assente

4	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale LETIZIA ELENA.

Il Sig. CADURA LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.



OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente dal responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA dott. Emilio Gozzi e della responsabile dell'AREA FINANZIARIA dott.ssa Simonetta Bogoni;

RITENUTA che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

ed inoltre, con voto unanime espresso in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



Ufficio Proposta : RESP. AREA AMMINISTRATIVA
Data Proposta : 26-06-2018
Numero proposta : 67

OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012
---------	---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE: - nel periodo 14 gennaio - 22 febbraio 2013 questo Ente è stato oggetto di verifica amministrativo-contabile, per il quinquennio 2008-2012, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza - Servizi Ispettivi; - con nota prot. n. 48.263 del 05.06.2013, acquisita al protocollo generale dell'Ente, in data 13 giugno al n. 8.479, la Ragioneria Generale dello Stato comunicava l'esito del controllo amministrativo-contabile, rimettendo all'autonoma iniziativa di codesto Ente, l'adozione dei provvedimenti idonei all'eliminazione delle criticità rilevate nella predetta relazione e comunicando di rimanere in attesa di conoscere l'esito delle iniziative intraprese dall'amministrazione comunale per sanare le situazioni di rilievo emerse dall'ispezione;

DATO ATTO:

- CHE il controllo dei Servizi Ispettivi ha determinato numerose e variegate contestazioni, dovute ad irregolarità e illegittimità, di cui alcune riguardo alla monetizzazione ferie non godute ai dipendenti ed al segretario comunale cessati dal servizio per pensionamento, liquidazione della maggiorazione della retribuzione di posizione ai segretari comunali in assenza dei presupposti previsti dalla contrattazione, liquidazione di compenso annuale di direzione generale al segretario comunale in assenza di giustificati motivi;
- CHE successivamente con nota prot. n. 2.575 del 11.02.2014, come integrata dalla nota prot. n. 3.609 del 28.02.2014, il Comune di Pescantina riscontrava i rilievi della Ragioneria Generale dello Stato, provvedendo a trasmettere le controdeduzioni a firma del Commissario Straordinario ed i relativi allegati;
- CHE con successiva nota prot. n. 35.227 del 23.04.2015, assunta al protocollo gen. dell'Ente al n. 7.771 del 30.04.2015, il Dipartimento



della Ragioneria Generale dello Stato ha riscontrato le predette controdeduzioni, comunicando il superamento di alcune irregolarità contestate per effetto dei provvedimenti correttivi attuati dall'Ente e confermando le sue contestazioni in merito ad alcune criticità e rimettendo tutta la relativa documentazione alla sezione regionale della Corte dei Conti per il Veneto;

- CHE si è proceduto all'invio di atti di messa in mora, in via precauzionale, a tutti i Segretari Comunali (questi ultimi anche in data 16.06.2015 in quanto percettori di compensi quali l'indennità di direttore generale e la maggiorazione della loro retribuzione di posizione) ed ai dipendenti, percettori di somme per gli anni indicati con note protocollate in data 16.10.2015 per l'anno 2008, in data 19.10.2015 per l'anno 2009, in data 20.10.2015 per gli anni 2010-2011-2012-2013;

VISTA la decisione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sezione quarta) del 27/03/2007, la quale dispone che: -il recupero di somme indebitamente erogate dalla Pubblica Amministrazione ai propri dipendenti ha carattere di doverosità e costituisce esercizio, ai sensi dell'art. 2033 del codice civile, di un vero e proprio diritto soggettivo a contenuto patrimoniale in quanto correlato al conseguimento di finalità di pubblico interesse; - la motivazione deve ritenersi insita in re ipsa e, pertanto, nell'acclaramento della non spettanza degli emolumenti percepiti dal dipendente, così che i provvedimenti di recupero non richiedono comparazione alcuna tra gli interessi coinvolti, se non sotto il limitato aspetto delle esigenze di vita del debitore; - la buona fede del debitore non può rappresentare un ostacolo all'esercizio da parte dell'Amministrazione del recupero dell'indebito, neppure quando intervenga a lunga distanza di tempo dall'erogazione delle somme, comportando in capo all'Amministrazione solo l'obbligo di procedere al recupero stesso con modalità tali da non incidere significativamente sulle esigenze di vita del debitore;

RICHIAMATA la decisione del Consiglio di Stato - Adunanza Generale - del 22/10/2007, la quale dispone che, nel caso di recupero di somme indebitamente corrisposte dalla Pubblica Amministrazione a propri dipendenti, si applica il termine decennale previsto per la prescrizione ordinaria di cui all'art. 2946 del Codice Civile;

RICHIAMATA, la decisione della Cassazione Sezione Lavoro n.1.464 del 02/02/2012 con la quale si dispone che la restituzione di somme indebitamente percepite dal lavoratore deve essere effettuata al netto delle ritenute fiscali e previdenziali;



RICHIAMATA la determinazione prot. gen. n. 283 del 21.04.2016 avente ad oggetto "Recupero somme indebitamente corrisposte a titolo di salario accessorio a personale dipendente per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013";

CONSIDERATO che con la succitata determinazione è stata data attuazione agli indirizzi della Giunta in merito al recupero delle somme indebitamente corrisposte a titolo di salario accessorio al personale dipendente per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013, con la definizione di un piano di recupero pluriennale, mediante trattenute sulla retribuzione mensile, ai dipendenti in servizio presso l'ente;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 10 del 09.02.2017, con la quale viene dato indirizzo di procedere con il recupero delle somme erogate indebitamente agli ex dipendenti negli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 e di individuare lo Studio Legale Dalla Bernardina – Associazione tra Professionisti con sede in via Leoncino n.30, 37121 Verona, per l'affidamento dell'incarico di assistenza stragiudiziale in ordine alle problematiche relative al recupero di somme indebitamente irrogate al personale dipendente per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013;

VISTA la nota prot. n. 5749 in data 28/03/2017 con la quale il Sindaco ha comunicato al Ministero Economia e Finanze e alla Procura regionale della Corte dei Conti Veneto lo stato delle iniziative intraprese dal Comune di Pescantina relativamente alla verifica amministrativo – contabile 2396/V;

DATO ATTO che il Ministero Economia e Finanze ha dato riscontro alla suindicata nota con risposta pervenuta in data 03/10/2017 prot. n. 20933 con la quale rimette all'autonoma iniziativa e responsabilità di questo comune l'adozione delle misure atte a definire le questioni ancora sospese e ritenere conclusa, per quanto di competenza, la verifica amministrativo – contabile 2396/V;

VISTA la comunicazione della procura regionale corte dei conti prot. n. 24308 in data 03/11/2017 con la quale relativamente ai rilievi n. 24/25/26 della relazione ispettiva suindicata ossia:

- 1) *illegittimo pagamento ferie non godute a favore del Segretario Comunale per un importo complessivo di € 7.288,78;*
- 2) *illegittimo riconoscimento ai Segretari Comunali della maggiorazione della retribuzione di posizione, in assenza dell'idonea disponibilità di risorse e dell'adeguata capacità di spesa che rappresentano i*



presupposti previsti dalla contrattazione per un importo complessivo di € 32.812,51;

- 3) ingiustificata erogazione al Segretario comunale di un compenso annuale (20.000,00) per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale conferito in assenza di giustificati motivi che evidenziano l'effettiva necessità di tale figura all'interno del Comune,*

viene data indicazione all'amministrazione di provvedere a valutare la possibilità di intraprendere un'azione giudiziale nei confronti dei percettori finalizzata al recupero dell'indebito corrisposto e al fine di evitare l'aggravamento del danno ;

RITENUTO quindi necessario, a tutela delle ragioni e interessi dell'ente, procedere giudizialmente al recupero delle somme suddette conferendo apposito incarico ad un legale per la proposizione delle relative azioni;

RICHIAMATO il D.M. n. 55/2014 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247" in cui vengono definiti i parametri per la determinazione del compenso al legale che è proporzionato al valore della causa;

ACCERTATO che il valore delle due azioni giudiziali da intraprendere riferite ai Segretari comunali in carica dall'anno 2008 all'anno 2012 è così determinato:

- azione giudiziale nei confronti di un Segretario comunale per il recupero dell'importo complessivo di € 81.265,85
- azione giudiziale nei confronti di due Segretari comunali per il recupero dell'importo complessivo di € 14.223,04

come da schema agli atti del servizio personale ;

PRESO ATTO che, in base alle tabelle dei parametri forensi allegate al D.M. n.55/2014, per i giudizi ordinari e sommari di cognizione dinanzi al tribunale il cui valore è compreso da € da Euro 52.000,01 a Euro 260.000, sono stabiliti i seguenti importi:

1. Fase di studio della controversia € 2.430,00
2. Fase introduttiva del giudizio € 1.550,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione € 5.400,00



4. Fase decisionale € 4.050,00

per un totale di € 13.430,00 oltre alle spese generali, contributo C.P.A. e IVA di legge;

CONSIDERATO che l'azione giudiziale nei confronti di un Segretario comunale ammonta a € 81.265,85 e che si colloca nello scaglione di riferimento su un importo pari a un terzo del valore di € 13.430,00 per cui il compenso da porre a base della procedura per la scelta del legale può essere quantificato in € 4.500,00 oltre a oneri per un totale di € 6.600,00 circa;

PRESO ATTO che, in base alle tabelle dei parametri forensi allegate al D.M. n.55/2014, per i giudizi ordinari e sommari di cognizione dinanzi al tribunale il cui valore è compreso da € da Euro 5.200,01 a Euro 26.000,00, sono stabiliti i seguenti importi:

1. Fase di studio della controversia € 875,00
2. Fase introduttiva del giudizio € 740,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione € 1.600,00
4. Fase decisionale € 1.620,00

per un totale di € 4.835,00 oltre alle spese generali, contributo C.P.A. e IVA di legge;

CONSIDERATO che l'azione giudiziale nei confronti dei Segretari comunali ammonta a € 14.223,24 e che si colloca nello scaglione di riferimento su un importo pari a circa la metà del valore di € 4.835,00 per cui il compenso da porre a base della procedura per la scelta del legale può essere quantificato in € 2.500,00 oltre a oneri per un totale di € 3.650,00;

VISTO l'art. 13 della Legge n. 247/2012;

CONSIDERATO di proporre le necessarie azioni giudiziali nei confronti dei Segretari comunali in servizio negli anni dal 2008 al 2012 per recuperare le somme da loro indebitamente percepite;

VISTO l'art. 13 dello Statuto Comunale che attribuisce al Sindaco la rappresentanza generale del Comune e lo individua quale legale rappresentante dell'ente, al quale quindi spetta anche la rappresentanza processuale;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 ed, in particolare, l'art. 17 "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi", comma 1, lettera d), come



modificato dall'art. 8, comma 1, d. Lgs. n. 56/2017,, comma 1, lett. d), il quale stabilisce che: "Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: [...] d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 "[...] e modificazioni successive;

CONSIDERATO che agli appalti di servizi esclusi dall'applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 trova comunque applicazione l'art. 4 "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" dello stesso decreto il quale stabilisce che: "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica";

RICHIAMATO il documento in consultazione online del 10.04.2017 dell'ANAC relativo all'affidamento dei servizi legali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.02.2018 ad oggetto: "Approvazione definitiva del DUP 2018-2020 e del Bilancio di Previsione 2018-2020 (Art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 19.04.2018 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) Piano della Performance 2018 – 2019 - 2020";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19.04.2018 ad oggetto "Peg – Piano della Performance 2018 – 2019 – 2020 – rettifica



allegato "Prospetto delle spese di Bilancio per Missioni Programmi e Macroaggregati anni 2018 – 2019 – 2020" nella parte dell'assegnazione delle Risorse, anche di Cassa per l'anno 2018";

RITENUTO di incaricare il responsabile dell'Area Amministrativa ad individuare un avvocato a cui affidare la difesa dell'Ente per la proposizione delle azioni giudiziali, tenuto conto di questi valori limite;

DATO atto che la dotazione finanziaria occorrente per affidare la difesa legale dell'Ente per la proposizione delle due azioni giudiziali, tenuto conto anche degli oneri, ammonta a un totale complessivo di € 10.250,00 ed è allocata al cap. 6008 del bilancio 2018/2020;

VISTO l'art.49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali) che determina le competenze della giunta comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare le premesse come parte integrante presente provvedimento
2. di proporre le necessarie azioni giudiziali nei confronti dei Segretari comunali in servizio negli anni dal 2008 al 2012 per recuperare le somme da loro indebitamente percepite, come illustrato nelle premesse;
3. di incaricare il responsabile Area Amministrativa per l'individuazione del legale, nel rispetto del codice dei contratti, a cui affidare l'incarico per la proposizione delle due distinte azioni giudiziali nei confronti dei Segretari comunali in servizio negli anni dal 2008 al 2012 per recuperare le somme da loro indebitamente percepite così distinte:
 - azione giudiziale nei confronti di un Segretario comunale € 81.265,85
 - azione giudiziale nei confronti di due Segretari comunali € 14.223,04;
4. di dare atto che il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, rilascerà apposita procura alle liti al legale che verrà incaricato;



5. di dare atto che la somma occorrente pari a € 10.250,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale, come in premessa indicato, trova copertura al cap. 6008 bilancio 2018/2020;
6. di demandare al responsabile Area Amministrativa l'adozione di ogni ulteriore adempimento inerente l'azione del presente provvedimento.



OGGETTO	ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to CADURA LUIGI

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Generale
F.to LETIZIA ELENA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.









PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-06-18

Il Responsabile del servizio
F.to Gozzi Emilio

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 394/2018 - EURO 10.250,00 - CAP. 6008

Data 28-06-18

Il Responsabile del servizio

F.to Bogoni Simonetta

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63 del 29-06-2018

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME
INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN
SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata affissa a partire dal 03-07-2018 all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 1028.

COMUNE DI PESCANTINA

L' INCARICATO

Gozzi Emilio

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63 del 29-06-2018

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME
INDEBITAMENTE PERCEPITE DAI SEGRETARI COMUNALI IN
SERVIZIO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PESCANTINA li
03-07-2018

IL SEGRETARIO GENERALE

LETIZIA ELENA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa